

mercoledì 25 febbraio 2026

Iniziative pubbliche firmate dall'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi"



Il 7 marzo il "Colloquio di storia postale"

Dai corrispondenti che utilizzavano o utilizzano la posta per l'invio delle proprie cronache, agli scritti sulle novità postali, alle autorevoli firme che si sono occupate di filatelia con rubriche fisse o per l'attualità del momento. Sino ai corsi di aggiornamento specializzati rivolti ai cronisti. È il punto di partenza del "XXV Colloquio di storia postale", che si terrà a **Prato** sabato 7 marzo.

Il tema scelto dall'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi" odv, "Posta e giornalismo", intende rendere omaggio all'Unione stampa filatelica italiana, sottolineando una collaborazione consolidata. Proprio nel 2026 l'Usfi festeggia i sessant'anni di impegno. A essa aderiscono pressoché tutti i giornalisti, gli scrittori e i divulgatori specializzati in filatelia e posta.

L'incontro, accolto all'Archivio di stato (via Mazzei 41), inizierà alle ore 9. Ogni intervento si svilupperà per quindici minuti.

Saranno valorizzate le donazioni ricevute negli ultimi tempi con la presenza di alcuni offerenti. Verrà presentato, inoltre, il volume, postumo, di Beniamino Cadioli e Aldo Cecchi, curato da Bruno Crevato-Selvaggi, "La posta militare italiana nella conquista dell'Etiopia (1935-1938)".

La partecipazione è libera; in allegato, il programma.

Dal 18 al 20 giugno il "Convegno internazionale"

Dal titolo "Storia postale. Sguardi multidisciplinari, sguardi diacronici", si terrà sempre a Prato, ma dal 18 al 20 giugno. È il quarto incontro biennale che viene organizzato. Le tre esperienze precedenti hanno visto partecipare numerosi studiosi e accademici provenienti da varie parti del mondo. L'edizione 2026 parte con un importante risultato: il documento di sintesi che propone uno statuto disciplinare per la storia postale, ovvero l'avvio di una nuova concezione per questa disciplina, affinché possa dotarsi dei contenuti scientifici necessari ed essere riconosciuta nella sua dignità.

"Tavolo dei «postali»"

La posta come arte, conservazione, cultura, intrattenimento

www.issp.po.it/tavolo-dei-postali

COME DA COMUNICAZIONE RICEVUTA